

Codice DB2101

D.D. 29 novembre 2013, n. 291

Progetto Interreg IVC "ONE" (CUP J15C12000190007). Procedura in economia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per attività di rilevazione dati e di supporto metodologico su temi oggetto di analisi da parte dell'Osservatorio ICT Piemonte. Acc.to e impegno della somma complessiva di Euro 39.000,00 su capp. vari a favore di CSP-Innovazione nelle ICT.

Premesso che:

Regione Piemonte partecipa, tramite il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile, in qualità di capofila, al progetto INTERREG IVC "ONE" (Observatory Network to Enhance ICT Structural Funds Absorption), finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea INTERREG IVC e mirato alla costituzione di una rete federata di osservatori regionali ICT al fine di migliorare l'efficacia della pianificazione delle politiche regionali, con durata di 30 mesi (a partire dal 01.01.2012) che prevede la partecipazione di 11 partners;

Regione Piemonte ha sottoscritto il Contratto di Sovvenzione (Subsidy Contract) con l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IVC in data 28.02.2012 per l'erogazione dei fondi FESR;

Regione Piemonte ha sottoscritto in data 21.05.2012 apposito accordo di partenariato, Partnership agreement, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto; il piano finanziario del progetto assegna a Regione Piemonte una quota pari a € 258.880,00 di cui 75% (€ 194.160,00) fondi FESR e 25% (€ 64.720,00) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex Legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007.

Preso atto che dall'Application Form del progetto risulta tra l'altro che:

a Regione Piemonte compete la valorizzazione dell'Osservatorio ICT Piemonte, quale strumento di supporto alle decisioni per una migliore programmazione politica ICT, attraverso strategie comuni e metodologie coordinate, condivise con i partner di progetto, e lo scambio di esperienze dedicato all'individuazione e all'analisi delle best practices degli Osservatori ICT; sono previsti come deliverables finali di progetto: 1) la realizzazione di un catalogo di buone pratiche (ONE Good Practice Guidebook), focalizzate sull'utilizzo dei fondi strutturali in tema ITC, correlato alle tematiche trattate nei workshop tematici di progetto; 2) la definizione di linee guida su come costituire un Osservatorio ICT (Methodology Set of Guidelines on ICT Observatory); 3) la predisposizione di un Implementation Plan, che definisca in che modo le buone pratiche individuate dal progetto potranno essere attuate nell'ambito della programmazione regionale.

Considerata la necessità di completare i tre deliverables di progetto sopra riportati nel rispetto delle scadenze stabilite, secondo le quali gli stessi dovranno essere presentati alla Final conference di ONE a Bruxelles prevista per aprile 2014.

Ritenuto pertanto di acquisire, come già indicato nel citato Application Form, un servizio strumentale alla realizzazione del Progetto INTERREG IVC "ONE" (CUP J15C12000190007), riguardante un'attività di rilevazione dati e di supporto metodologico su temi oggetto di analisi da parte dell'Osservatorio ICT Piemonte, volta al completamento dei tre deliverables di progetto sopra

riportati entro il 31/03/2014, e per il quale risulta congrua la somma di € 39.000,00 a valere sul budget di progetto.

Considerata l'opportunità di:

valorizzare, nell'ambito del progetto ONE, le attività dell'Osservatorio ICT Piemonte attivato nel contesto del “Centro Regione di Competenza per l'e-government e la Società dell'informazione” (CRC) del Piemonte, nato il 26 marzo 2003 a seguito della stipula della “Convenzione tra il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e la Regione Piemonte” e avente sede presso la Direzione Regionale Ricerca, Innovazione, Università e sviluppo energetico sostenibile della Regione Piemonte;

favorire lo sviluppo della cooperazione transnazionale nel campo delle attività dell'Osservatorio;

promuovere occasioni di confronto sulle esperienze realizzate, in ambito regionale e internazionale al fine di acquisire conoscenze utili a contribuire alla creazione di condizioni di sviluppo di iniziative ICT.

Preso atto che il CRC nell'ambito della sua funzione di Osservatorio ICT persegue i seguenti obiettivi assegnategli dalla Regione Piemonte:

valorizzare specificità, iniziative e modelli regionali, nonché esperienze innovative realizzate in ambito nazionale ed internazionale per suggerire scenari in ambito ICT;

analizzare le tendenze tecnologiche e applicative che, in generale, possono riguardare ICT;

documentare il processo di diffusione delle ICT nel sistema socio-economico piemontese e monitorarne lo sviluppo;

analizzare e valutare le politiche pubbliche in materia di ICT, anche attraverso attività di ricerca;

raccogliere dati e informazioni comparabili a livello nazionale ed europeo ed eventualmente con altre realtà regionali;

creare una base informativa che possa supportare le decisioni politiche e l'attività dei policy makers.

Dato atto che:

il gruppo di lavoro che, fin dalla sua costituzione, compone il CRC Piemonte, è formato da persone individuate e messe a disposizione da:

Regione Piemonte;

CSI – Piemonte, consorzio di enti pubblici a cui partecipa la Regione Piemonte;

CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l., società consortile a partecipazione regionale.

le attività di coordinamento dell'Osservatorio ICT sono ad oggi svolte da CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l..

Visti i positivi risultati fino ad ora ottenuti dalla collaborazione fra la Regione Piemonte e CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l., con particolare riferimento alle attività svolte da tale ente nell'ambito del “Centro Regione di Competenza per l'e-government e la Società dell'informazione” (CRC) del Piemonte e nello specifico rispetto allo sviluppo e al coordinamento dell'Osservatorio ICT del Piemonte.

Visti il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (S.C.R. S.p.A.) non hanno ad oggi in essere alcuna convenzione per il servizio in oggetto.

Preso atto che il costo dei servizi sopra descritti si attesta al di sotto della soglia di € 40.000,00 di cui all'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 con la quale la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento diretto dei servizi sopra descritti ai sensi dell'art.125, comma 11, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 330 e seguenti del D.P.R. 207/2010 a CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l., con sede in via Nizza, 150, Torino, in virtù dell'esperienza maturata nello sviluppo e nel coordinamento dell'Osservatorio ICT del Piemonte.

Vista la lettera prot. n. 6371/DB21 del 27/11/2013 con la quale il Dirigente responsabile del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile ha richiesto a CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l. di formulare la propria offerta, qualora interessato a fornire il servizio in oggetto.

Vista la lettera di CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l. nostro prot. n. 6382 del 28 novembre 2013 con la quale il medesimo ha espresso la propria disponibilità a effettuare tale prestazione, formulando l'offerta per un importo di € 39.000,00 (importo in regime di esenzione IVA in quanto prestazioni di servizi rese da una società consortile ad un proprio socio ex articolo 10, comma 2, del D.P.R. n. 633 del 1972).

Considerata idonea l'offerta tecnico-economica presentata e visti gli esiti positivi dei controlli effettuati sul medesimo operatore economico per la partecipazione alla procedura CIG 52753089DE di cui alla D.D. n. 162 del 04.10.2013, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, secondo le modalità riportate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'importo contrattuale di € 39.000,00 (importo in regime di esenzione IVA in quanto prestazioni di servizi rese da una società consortile ad un proprio socio ex articolo 10, comma 2, del D.P.R. n. 633 del 1972).

Vista la necessità di accertare la predetta somma sui capp. 28973/13 (quota FESR) e 22051/13 (fondi statali) e di impegnare la stessa secondo le seguenti modalità:

€ 29.250,00 sul cap. 125274/13 (quota FESR – ass. n. 100484)

€ 9.750,00 sul cap. 125276/13 (fondi statali – ass. n. 100485).

Con riferimento alle norme sulla tracciabilità dei pagamenti si indica il seguente codice CIG: Z030C96CA4 identificativo del servizio in oggetto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

la Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

la Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

la D.G.R. n. 18-5787 del 13.05.2013: L.R. 7 maggio 2013 n. 9 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015. Ripartizione delle unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione”;

vista la D.G.R. n. 35-5974 del 17.06.2013: L.R. 07.05.2013 n. 9 - seconda assegnazione delle risorse finanziarie e approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie per gli anni 2013-2015;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la circolare, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013,

vista la D.G.R. n. 26-6372 del 17.09.2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013-2015”;

vista la D.G.R. n. 27-6643 del 11.11.2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l’anno 2013”;

determina

- di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 125 comma 11, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell’art. 330 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e della D.G.R. n. 46-5034 del 28.12.2006, a CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l., con sede in via Nizza, 150, Torino, di un servizio strumentale alla realizzazione del Progetto INTERREG IVC “ONE” (CUP J15C12000190007) riguardante un’attività di rilevazione dati e di supporto metodologico su temi oggetto di analisi da parte dell'Osservatorio ICT Piemonte, volta al completamento dei seguenti deliverables di progetto entro il 31/03/2014:

realizzazione di un catalogo di buone pratiche (ONE Good Practice Guidebook), focalizzate sull’utilizzo dei fondi strutturali in tema ITC, correlato alle tematiche trattate nei workshop tematici di progetto;

definizione di linee guida su come costituire un Osservatorio ICT (Methodology Set of Guidelines on ICT Observatory);

predisposizione di un Implementation Plan che definisca in che modo le buone pratiche individuate dal progetto potranno essere attuate nell’ambito della programmazione regionale.

- di approvare l’offerta presentata da CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l., agli atti del Settore scrivente;

- di approvare lo schema di contratto riguardante il servizio di cui sopra, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di accertare l'importo complessivo di € 39.000,00 (importo in regime di esenzione IVA in quanto prestazioni di servizi rese da una società consortile ad un proprio socio ex articolo 10, comma 2, del D.P.R. n. 633 del 1972) di cui € 29.250,00 sul cap. 28973/13 (quota FESR) e € 9.750,00 sul cap. 22051/13 (fondi statali);
- di impegnare a favore di CSP – Innovazione nelle ICT s.c. a r.l. l'importo complessivo di € 39.000,00 di cui:

€ 29.250,00 sul cap. 125274/13 (quota FESR – ass. n. 100484)

€ 9.750,00 sul cap. 125276/13 (fondi statali – ass. n. 100485)

- di provvedere a liquidare la somma impegnata secondo le modalità contenute nello schema di contratto allegato al presente provvedimento;
- di dare atto degli esiti positivi dei controlli effettuati sul medesimo operatore economico per la partecipazione alla procedura CIG 52753089DE di cui alla D.D. n. 162 del 04.10.2013;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Allegato

SCHEMA DI CONTRATTO

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RIGUARDANTI LA COPERTURA DELLE ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DATI E DI SUPPORTO METODOLOGICO SU TEMI OGGETTO DI ANALISI DA PARTE DELL'OSSERVATORIO ICT PIEMONTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREG IVC "ONE" (CUP J15C12000190007).

Importo: € 39.000,00 (regime di esenzione IVA, di cui all'art. 10 comma 2 del D.P.R. 633/72)

CIG: Z030C96CA4

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. del è.....;
-

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi degli articolo 17 e 18 dalla Legge Regionale 23/2008, da nato/a a il, domiciliato/a ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte a Torino – Corso regina margherita 174, di seguito denominata la "Committente",

E

La Società consortile a responsabilità limitata - CSP innovazione nelle ICT - (P.I./C.F. _____), con sede in Torino, via Nizza n. 150,, rappresentata da _____, nata/o a _____, il _____, in qualità di _____, di seguito denominato "l'Appaltatore",

di seguito, collettivamente, anche "le parti";

ai sensi dell'art. 11 comma 13 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 OGGETTO

Il Committente, affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione di un servizio strumentale alla realizzazione del Progetto INTERREG IVC "ONE" (CUP J15C12000190007) riguardante un'attività di rilevazione dati e di supporto metodologico su temi oggetto di analisi da parte dell'Osservatorio ICT Piemonte, volta al completamento dei seguenti deliverables:

- 1) realizzazione di un catalogo di buone pratiche (ONE GoodPracticeGuidebook), focalizzate sull'utilizzo dei fondi strutturali in tema ITC, correlato alle tematiche trattate nei workshop tematici di progetto;
- 2) definizione di linee guida su come costituire un Osservatorio ICT (Methodology Set of Guidelines on ICT Observatory);

- 3) predisposizione di un Implementation Plan che definisca in che modo le buone pratiche individuate dal progetto potranno essere attuate nell'ambito della programmazione regionale.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata decorre dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31/03/2014.

ART.4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € 39.000,00 (regime di esenzione IVA, di cui all'art. 10 comma 2 del D.P.R. 633/72).

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha ad oggetto le prestazioni indicate nell'offerta tecnico-economica presentata, allegata al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale (ALL A), nella lettera di invito e nella documentazione ivi richiamata in particolare riguardante il Progetto Interreg IVC "ONE" (CUP J15C12000190007) nel cui contesto si inserisce il servizio.

Il servizio deve garantire una frequente interlocuzione con i competenti uffici della Regione Piemonte.

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

La Regione Piemonte provvederà a pagare l'appaltatore a seguito della fornitura del servizio e presentazione di regolare fattura e relazioni di avanzamento attività.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, dovranno essere sottoposte al Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'articolo 8, al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione.

La Regione Piemonte previa acquisizione del modulo di "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà, ai sensi del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 "*Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*", al pagamento della fattura entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, tramite Bonifico Bancario o Postale.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 7.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 1 del citato Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

I pagamenti saranno effettuati presso la

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

.....;

ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

ART. 8 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi degli articoli 300 e 301 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., è individuato nella persona di Gabriella Serratrice (C.F:).

Il D.E.C. verifica la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile e, in particolare, fornisce parere sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture e dell'applicazione delle penali.

ART. 9 – PENALI

Il Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del Committente;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dal Committente in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., il Committente, a mezzo di raccomandata A.R., intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250 e il 5% dell'importo contrattuale, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile del procedimento, sentito il D.E.C.

ART. 10 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

ART. 11 – RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

ART. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- h) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto.

All'Appaltatore, oltre alla suddetta risoluzione contrattuale, verrà trattenuto il deposito cauzionale; si fa salva la possibilità, da parte del Committente, di richiedere il risarcimento dei danni.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notificazione all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 13 – CESSIONE E SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge. Non essendo stato previsto in offerta il subappalto lo stesso è da intendersi vietato ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 14 – CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva pari al% dell'importo contrattuale, € mediante, rilasciata da in data

La fideiussione sarà svincolata secondo quanto previsto dall' art. 113, D.Lgs n. 163/2006.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, di registrazione e ogni altra spesa connessa al contratto.

ART. 16 - NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi nonché al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente contratto le parti convengono che il foro competente in via esclusiva sarà quello di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE

.....

CSP-Innovazione nelle ICT

.....